Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE PER L'INVESTIGAZIONE E LA SICUREZZA

A.A.2024-2025

AI SENSI DEL D.M. 270/2004
A.A. 2024-2025

TITOLO I
DATI GENERALI
ARTICOLO 1

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea in Scienze per l'Investigazione e la Sicurezza (Classe Investigation and Security Sciences) "Classe L-40" CLASSE L-40 – Sociologia) istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso è attivato presso il DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Narni, nel Polo Scientifico-Didattico di Terni.

Il Coordinatore del Corso di laurea è il prof. Fabio D'Andrea.

Come da Regolamento di Dipartimento la Commissione paritetica è unica e dipartimentale resa nota nel sito www.fissuf.unipg.it (sessione organi)

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale
L'indirizzo internet del corso è www.fissuf.unipg.it. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina http://www.unipg.it/didattica/corsi-di-laurea/offerta-formativa-2024-25

ARTICOLO 2
Titolo rilasciato

Dottore in Scienze per l'Investigazione e la Sicurezza.

ARTICOLO 3
Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Obiettivi formativi del CDS sono:

- Acquisizione conoscenze teoriche e metodologiche di ambito sociologico per l'indagine e la comprensione dei modelli sociali, con particolare riferimento ai settori della sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale, delle metodologie di indagine e ricerca, della geopolitica e dell'area giuridico-politologica.
- Raggiungimento di una preparazione culturale e una formazione teorico-pratica che consente di gestire e coordinare azioni perla tutela e la sicurezza di interessi pubblici e privati.
- La formazione interdisciplinare consente un approccio integrato ai problemi relativi all'analisi dei contesti di gestione del rischio e della sicurezza in cui il laureato è chiamato ad operare.
- Il laureato è in grado di applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di problemi legati alla sicurezza, operando in diversi settori di applicazione che vanno dalla tutela di interessi strategici

nazionali e internazionali alla gestione di sistemi organizzativi-funzionali per la sicurezza del territorio, dei cittadini, dei beni e delle informazioni.

Sono obiettivi specifici del corso di laurea:
- Possedere abilità specifiche per le indagini investigative e lo studio delle dinamiche sociali per la sicurezza;
- Possedere tecniche di gestione dei dati e metodologie di ricerca sul campo, attraverso l'utilizzo di strumenti di valutazione e tecnologie innovative;
- Possedere adeguate conoscenze sull'impianto, gestione e impatto per la sicurezza sociale;
- Possedere una adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
sapere organizzare e gestire risorse umane e materiali attraverso conoscenze di base e specifiche competenze tecniche;
- Saper gestire e utilizzare le tecnologie informatiche per il trattamento e la protezione dei dati, l'investigazione informatica, e la messa in sicurezza di strutture e infrastrutture; saper gestire situazioni complesse di rischio sociale grazie alla conoscenza di contenuti di ambito medico e tecnico che gli consentono di operare anche in strutture di controllo e gestione delle emergenze.
- Il laureato può operare in contesti internazionali grazie anche alle conoscenze linguistiche maturate anche con l'acquisizione di linguaggi specifici di settore.

ARTICOLO 4

Commissione paritetica per la didattica

Le funzioni della Commissione vengono svolte dalla Commissione Paritetica del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali umane e della Formazione ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Dipartimento.

ARTICOLO 5
Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Accesso al Corso

L'accesso al corso è riservato a chi è in possesso di un diploma quinquennale di scuola media superiore o diploma estero equipollente o altro titolo idoneo (DM 270/04, art. 6, comma 1 e 2).
Al momento dell'iscrizione lo studente può fare domanda di riconoscimento di crediti per attività formative pregresse, su cui delibera il Comitato di Corso.
Per il CDS in Scienze per l'Investigazione e la Sicurezza non è previsto numero programmato. Il CDS prevede una prova di ingresso non selettiva ma orientativa per verificare l'adeguata preparazione iniziale nelle conoscenze e competenze di base. Se la verifica non è positiva il Coordinamento del CDS potrà indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso, sia in modalità in presenza che con il supporto on line.

ARTICOLO 6
Percorso Formativo

Il corso ha una durata di n. 3 anni e rilascia il titolo di Dottore in Scienze per l'Investigazione e la Sicurezza.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 180 CFU - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 CFU; ad 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente. complessive 4500 ore, di cui 936 ore di lezione frontale, 100 ore di tirocinio, 300 ore a scelta dello studente (tirocinio/stage o discipline a scelta).
I sei crediti previsti per il tirocinio, possono essere raggiunti 1) solo con attività di tirocinio interno; 2) con tirocini sia interni sia esterni; 3) solo con attività di tirocinio esterno.

Oltre ai CFU previsti per attività di base, allo studente è lasciata la scelta di 12 CFU liberi.
Sono riconoscibili anche laboratori, esercitazioni e tutte le attività extracurriculari approvate dal Dipartimento o comunque ritenute riconoscibili dal Coordinatore del CDS.

Articolazione didattica, laboratori, tirocini e calendario dell'anno accademico

Strutture del Corso di Laurea, fondamentali per l'organizzazione di seminari valevoli come attività di tirocinio interno o come crediti a scelta, attraverso percorsi didattico-formativi organici articolati nei tre anni di corso, sono: il laboratorio di Investigazione, Criminalistica e Digital profiling; il laboratorio di Sociologia visuale (Laboratorio di Immagine, media e Sicurezza); il laboratorio di Dattiloscopia applicata; Saiber Innovation and Security lab. Questi laboratori citati possono valere come esame a scelta.
In considerazione del contenuto significativamente professionalizzante dei percorsi formativi organizzati dai suddetti laboratori, la frequenza ad almeno due di essi all'anno viene incentivata e vivamente consigliata, pur rimanendo facoltativa.
Sono previste 12 settimane di frequenza nel primo semestre (settembre 2024- dicembre 2024) e 12 settimane di frequenza nel secondo semestre (febbraio 2025- maggio 2025).
Il carico previsto per ogni anno accademico è di 60 CFU.
Sessione e modalità di esame e di laurea
Per l'A.A. 2020-2021, le lezioni avranno inizio il 23 settembre 2024.
Le sessioni di esame e di laurea sono determinate dall'organo competente.

I ANNO			CFU	ORE
INF/01	Informatica forense	**O**	6	36
M-PED/04	La ricerca educativa per la prevenzione, l'empowerment e lo sviluppo sostenibile		6	36
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi		9	54

	SPS/07	Sociologia generale	12	72
	MED/43	Medicina legale	6	36
	SPS/11	Sociologia della complessità sociale	9	54
	SPS/12	Criminologia e sociologia della devianza	6	36
	M-STO/04	Storia contemporanea	9	54
	II ANNO			
	SPS/12	Criminologia applicata	9	54
	IUS/17	Diritto penale	9	54
	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	12	72
	SPS/07	Sociologia della sicurezza	12	72
	M-PED/01	Pedagogia dell'ambiente e della sostenibilità	6	36
Esame a scelta dello studente 12 cfu				
	III ANNO			
	IUS/01	Istituzioni di diritto privato e del lavoro	6	36
		Metodologia della ricerca sociale	12	72

	SECS-P/10	Organizzazione e sicurezza aziendale	6	36
	M-PSI/01	Psicologia dei comportamenti a rischio	6	36
	SPS/09	Sociologia del lavoro e delle organizzazioni	12	72
	SECS-S/05	Statistica sociale	6	36

Tirocini	**6**	**cfu**
Laboratorio	**2**	**cfu**
Lingua straniera	**3**	**cfu**
Prova finale	**4**	**cfu**

Tutte le discipline previste dal percorso formativo prevedono una verifica finale che può essere scritta, scritta e orale, orale, e/o laboratoriale; possono essere previste prove in itinere. Il corso prevede l'obbligo di frequenza secondo le modalità di cui all'art. 4 comma 2.

ARTICOLO 7

Prova Finale

Ai fini del conseguimento del titolo finale, la prova finale di Laurea prevede una verifica del profitto basata sulla presentazione di un elaborato scritto.

La prova finale consiste nella stesura e nella discussione pubblica di un elaborato scritto, seguito e coordinato da un Relatore quale docente del corso. L'elaborato verterà su tematiche relative al CDS con cui il laureando dovrà dar prova di avere acquisito competenze teoriche, tecniche e metodologiche. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.
Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica consistono nella stesura di un elaborato scritto, di non più di 30-40 cartelle, relativo a un contenuto specifico disciplinare o sulla base di una esperienza particolarmente qualificante nell'ambito dei tirocini, seguito e coordinato da un relatore. Possono essere relatori i professori ordinari, i professori associati, i professori a contratto integrativo o sostitutivo, i ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. La prova finale dovrà dimostrare l'acquisizione di competenze specifiche con particolare riferimento agli obiettivi del corso stesso. L'elaborato sarà valutato nei suoi contenuti dalla commissione di laurea.
La commissione di laurea è composta da sette fino ad un massimo di undici membri; possono farne parte professori ordinari, professori associati, ricercatori a tempo indeterminato e determinato. In aggiunta ai membri ufficiali, possono essere invitati a far parte della commissione, senza diritto di voto,

esperti che abbiano contribuito alla realizzazione dell'elaborato in qualità di correlatori. I correlatori possono anche non essere docenti dell'Università degli Studi di Perugia.
Il punteggio di laurea è attribuito dalla commissione sulla base del percorso degli studi e dei contenuti dell'elaborato. L'elaborato è di norma in lingua italiana; a seguito di accordo tra relatore e studente l'elaborato può essere svolto anche in altra lingua, con l'obbligo di abstract in italiano. Completate le procedure per la valutazione dell'elaborato e l'attribuzione del punteggio di laurea, si indice una seduta per la proclamazione del raggiungimento del titolo di dottore in Scienze per l'Investigazione e la Sicurezza e la comunicazione della votazione di laurea.

Le norme per la redazione della relazione finale sono disponibili nel sito www.terni.unipg.it → FISSUF → laureandi

ARTICOLO 8
Tirocinio

Sono previsti crediti per tirocinio formativo presso Enti pubblici e privati definiti dal Dipartimento, ai fini di specifiche esigenze di carattere professionale. Le modalità per lo svolgimento del Tirocinio saranno rese note nel sito del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, sessione dedicata agli studenti: http://www.fissuf.unipg.it/studenti/tirocinio
La partecipazione a convegni e seminari organizzati dal Corso di Laurea può valere per l'acquisizione di crediti di tirocinio interno. La decisione sull'attribuzione di crediti e la loro esatta definizione in termini numerici spetta di volta in volta al comitato di coordinamento.
Il tirocinio esterno si svolge in aziende, enti pubblici e privati, a livello locale e nazionale, con le quali il Corso di laurea ha ritenuto opportuno stipulare convenzioni.

Articolo 9
Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Per i CFU "A scelta libera" lo studente potrà scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo (meno che insegnamenti di corsi a numero programmato nazionale) nei corsi di laurea. Non sono comunque ammessi esami appartenenti a piani di studio di corsi di laurea magistrale
Sono previsti crediti per tirocini o altre attività formative (vedi laboratori di cui all'art. 6).
Il Consiglio del corso di studi potrà riconoscere i crediti ad altri tipi di attività formative certificate, svolte dallo studente.
La verifica della conoscenza di una lingua dell'Unione europea deve avvenire presso il CLA entro il terzo anno di corso e soddisfare al livello B1.

ARTICOLO 10
Esami presso altre università o università estere

Il riconoscimento degli esami sostenuti presso altre università o università estere, verificata la congruità dei contenuti avvengono sulla base di normative convenzioni, progetti e programmi di Ateneo. Nel caso di passaggi, trasferimenti o lauree già conseguite, il Comitato coordinatore, sulla base della normativa vigente determinerà gli eventuali riconoscimenti. Per gli esami sostenuti all'estero (specie con accordi Erasmus) verrà riconosciuta l'attribuzione di un numero di CFU pari agli ECTS indicati nel learning agreement: 1 CFU pari a 1 ECTS. Agli studenti provenienti da Altri

Atenei sarà garantito il maggior numero di CFU convalidabili ove possibili, comunque conformi all'ordinamento didattico del CDS.

Articolo 11
Piani di studio

Gli studenti devono esclusivamente presentare la richiesta per i 12 crediti a scelta dello studente. La scelta deve avvenire entro i corsi erogati dall'Ateneo di Perugia, attivi nell'a.a. in cui la richiesta viene effettuata, e/o attraverso i crediti erogati dai laboratori attivi presso la sede del CDS, descritti all'art. 5 del presente Regolamento. Entro queste possibilità di scelta i crediti possono essere cumulati. I crediti a scelta si intendono acquisiti dopo il superamento delle prove finali per la verifica dell'apprendimento della materia. La richiesta dovrà essere presentata, entro il 31 dicembre dell'anno accademico di riferimento, alla segreteria didattica del CDS., sede di Narni, che provvederà a trasmetterla all'Ufficio Carriere Studenti di Pentima-Terni (Polo scientifico didattico di Terni).

ARTICOLO 1
Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

Calendari
I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la segreteria didattica e nel sito internet del Dipartimento di Filosofia, scienze Sociali, Umane e della Formazione: www.fissuf.unipg.it. E su quello dell Polo scientifico-didattico di Terni: http://www.terni.unipg.it/

TITOLO III
ARTICOLO 13
Docenti e Tutorato

Orientamento, tutorato
(Docenti di riferimento e Docenti impegnati sono indicati nella scheda SUA CDS)

Il tutorato si esplica nelle modalità di incontro in presenza con i docenti e in modalità on line. La modalità on line prevede scambio di e-mail e guida alla piattaforma riservata agli studenti, che ogni docente titolare di insegnamento deve tenere aggiornata costantemente con materiali didattici, materiali integrativi, informazioni su tutte le attività del corso. Il tutor orienta inoltre lo studente al reperimento delle informazioni utili al suo percorso accademico. L'inserimento occupazionale dei laureati è favorito dall'organizzazione di incontri con responsabili delle strutture pubbliche e private di interesse e attraverso l'orientamento allo stage secondo le aspirazioni degli studenti. La gestione di tale servizio è affidata al comitato coordinatore del corso
La sede del corso di laurea ha provveduto, ai sensi di legge, all'abbattimento delle barriere architettoniche. In caso di iscrizione di portatore di handicap saranno attivate le forme di supporto più idonee.

TITOLO IV – Norme di Funzionamento
ARTICOLO 14

Propedeuticità e obblighi di frequenza

Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti né regole di sbarramento per l'iscrizione ad anni successivi al primo.

Il corso di laurea prevede l'obbligo della frequenza: almeno il 75% delle lezioni frontali, delle esercitazioni, dei laboratori e dei tirocini interni; almeno l'80% delle ore di tirocini/stage. La frequenza alle lezioni frontali e alle altre attività d'aula viene verificata attraverso fogli firma; per i tirocini/stage esterni la presenza viene verificata attraverso il registro di frequenza firmato dallo studente e dall'azienda ospitante.

Non è previsto l'obbligo di frequenza per le discipline a scelta dello studente.

Gli studenti lavoratori, che abbiano presentato idonea documentazione, sono esonerati dalla frequenza.

ARTICOLO 15
Passaggi e trasferimenti

Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

I passaggi e i trasferimenti avvengono nei termini previsti dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Le pratiche saranno singolarmente esaminate dal comitato di coordinamento che valuterà la congruità con i percorsi attivi nel corso di laurea.

Lo studente rinnova l'iscrizione regolarmente ogni anno accademico. Come da procedure definite dal Sistema di Gestione qualità del Dipartimento, gli studenti provenienti da altri cds che intendono iscriversi ai CDS del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione, potranno compilare il Convalida esami e riconoscimento CFU, e sottoporlo ad approvazione e firma del Coordinatore del CDS di loro interesse. Lo studente che effettua un passaggio di corso, o un trasferimento da altro Ateneo, o si iscrive come abbreviazione di corso, in base agli esami convalidabili, il Coordinatore del Cds lo può ammettere anche ad anni successivi al I. Vedere in ogni caso le modalità per l'ammissione al corso.

ARTICOLO 16
Studenti part-time

Lo studente che per ragioni di lavoro, di cura dei propri familiari o di salute non possa assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di iscrizione "a tempo parziale".

È prevista la possibilità di immatricolarsi o iscriversi a tempo parziale ai corsi di laurea triennale e specialistica/magistrale attivi, ad eccezione di quelli per i quali sia prevista una prova selettiva di accesso, nonché per corsi di laurea teledidattici/telematici e salve altre regole stabilite dai consigli dei corsi di studio.

Saranno valutate le singole richieste; ad ogni studente part-time verrà assegnato un docente tutor e avrà a disposizione un supporto on-line, attraverso www.unistudium.unipg.it, la piattaforma di e-learning dell'Università degli Studi di Perugia.

TITOLO V
NORME FINALI E TRANSITORIE

ARTICOLO 17

Norme per i cambi di regolamento degli studenti

Il corso proporrà modifiche del Regolamento solo se necessario

ARTICOLO 18

Approvazione e modifiche al regolamento
Termini e modalità di approvazione ai sensi del Regolamento didattico d'Ateneo

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento (allegato 1: RAD).

Il presente regolamento entra in vigore all'atto dell'emanazione con decreto rettorale

Su proposta del Coordinatore del Cds, consultato il Responsabile della qualità del Cds, le modifiche di regolamento vengono portate a ratifica dal Consiglio di Dipartimento nei tempi proposti dall'Ateneo e nel rispetto delle indicazioni ministeriali

Articolo 19
Norme finali e transitorie